



Regione Lombardia

Giunta Regionale  
Sanità  
U.O. Veterinaria

Piazza Città  
di Lombardia, 1  
20124 Milano

tel 02 6765 3382  
fax 02 3936043

[www.regione.lombardia.it](http://www.regione.lombardia.it)  
E-mail: [sanita@pec.regione.lombardia.it](mailto:sanita@pec.regione.lombardia.it)



Regione Lombardia

Giunta

SANITA'

Partenza 28/03/2011 09:31

Data:



Protocollo:

H1.2011.0009278 28/03/2011 09:31

Ai Direttori Generali delle ASL

Ai Direttori Sanitari delle ASL

Ai Direttori dei Dipartimenti di Prevenzione  
Veterinari delle ASL

Ai Sindaci dei Comuni della Regione Lombardia

E p.c.

Al Ministero della Salute  
Dipartimento Sanità Pubblica Veterinaria,  
Nutrizione e Sicurezza degli Alimenti

Al Comando Carabinieri per la Sanità  
Milano  
Brescia  
Cremona

Loro Sedi

CIRCOLARE N<sup>4</sup>/SAN 2011

OGGETTO: REGISTRAZIONE E RICONOSCIMENTO PER LE IMPRESE DEL SETTORE  
DEI SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE

## 1. PREMESSA

Dal 4 marzo 2011 diventa applicabile il Regolamento CE n.1069/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 ("Regolamento"), recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il Regolamento (CE) n. 1774/2002 (Regolamento sui sottoprodotti di origine animale).

Il Regolamento stabilisce:

- articolo 23 - obbligo per ogni operatore di notificare all'autorità competente ciascuno stabilimento posto sotto il suo controllo che esegua una qualsiasi delle fasi di produzione, trasporto, manipolazione, lavorazione, magazzinaggio, immissione sul mercato, distribuzione, uso o smaltimento dei sottoprodotti di origine animale e prodotti derivati, al fine della sua registrazione;

- articolo 24 - obbligo per gli operatori di richiedere il riconoscimento, per gli stabilimenti che svolgono una o più attività elencate nel medesimo articolo.

In data 26 marzo 2011 entra in vigore la l.r. 7 marzo 2011, n.6 (BURL n. 10, suppl. del 11 marzo 2011) che modifica la l.r. 30 dicembre 2009 n. 33 ( T.U.LL.SS.) e che delega alle ASL, in un'ottica di semplificazione e razionalizzazione, la competenza in materia di registrazione e riconoscimento degli stabilimenti e delle imprese operanti nel settore dei sottoprodotti di origine animale.

La presente circolare contiene le prime indicazioni operative per consentire alle competenti autorità di procedere alla registrazione e al riconoscimento degli stabilimenti operanti nel settore dei sottoprodotti di origine animale, secondo quanto previsto dal sopra citato Regolamento.

## **2. RICONOSCIMENTO DEGLI STABILIMENTI**

Sono soggetti a riconoscimento gli stabilimenti e gli impianti che svolgono le attività di cui all'articolo 24 (tabella A); a tal fine, gli operatori devono presentare domanda all'ASL di competenza secondo le modalità previste nell'allegato 1. La procedura, come indicato all'art. 44 del Reg. (CE)1069/2009, prevede la possibilità di un riconoscimento condizionato prima del definitivo.

Ai fini del riconoscimento l'ASL, verificati tutti i pertinenti requisiti fissati a norma dell'art.27 del Regolamento, sulla base di un'ispezione in loco, rilascia un verbale di sopralluogo con espresso parere favorevole sulla rispondenza dell'impianto ai requisiti igienico-sanitari e strutturali previsti dal Regolamento (CE) n. 1069/2009 (allegato 8). Prima di riconoscere un impianto di trasformazione che opera secondo i metodi di trasformazione dal 1 al 7, l'ASL verifica che l'operatore abbia effettuato una convalida dell'impianto di trasformazione, secondo le procedure descritte nell'allegato XVI, capo I, sezione 2 del Regolamento di attuazione.

Ciascuno stabilimento riconosciuto ai sensi dell'articolo 24 del Regolamento, è inserito, a cura della Regione, nell'elenco nazionale del Ministero della Salute, in conformità all'articolo 47, punto 1, secondo comma del Regolamento.

L' ASL richiede all'U.O. Veterinaria (allegato 9) il numero di riconoscimento, emette il decreto e lo notifica all'operatore.

L'operatore ottenuto il numero di riconoscimento effettua la DIAP/SCIA al Comune.

Gli stabilimenti già in possesso di riconoscimento ai sensi del Reg (CE) n.1069/2009 e che intendono aggiungere un'attività, devono inoltrare una domanda di aggiornamento del riconoscimento (Allegato 2). Il numero di riconoscimento già attribuito viene mantenuto.

In caso di cambio di ragione sociale è necessario richiedere all'ASL competente la voltura del decreto di riconoscimento rilasciato ai sensi del Reg. (CE) n. 1069/2009 (Allegato 3), mentre in caso di modifiche strutturali e/o impiantistiche e/o di lavorazione che non comportano sostituzioni o aggiunte alla tipologia di categoria e/o di attività produttiva prevista dal decreto di riconoscimento ai sensi del Reg. (CE) n. 1069/2009, va data comunicazione all'ASL competente (Allegato 4).

### 3. REGISTRAZIONE DEGLI STABILIMENTI

L'elemento di novità dei Regolamenti citati in premessa è costituito dalla procedura di notifica/registrazione: tale sistema prevede che ogni operatore notifichi qualsiasi stabilimento posto sotto il suo controllo che esegua una qualsiasi delle attività di produzione, trasporto, manipolazione, lavorazione, magazzinaggio, immissione sul mercato, distribuzione, uso o smaltimento dei sottoprodotti di origine animale e prodotti derivati, salvo quelle che devono essere riconosciute (Tabella B: impianti registrati ai sensi dell'articolo 23).

Ai fini della registrazione ai sensi dell'art. 23 del Regolamento, l'operatore presenta una notifica (Dichiarazione di Inizio Attività Produttiva, ora SCIA, ai sensi dell'art.19, l.241/1990 e s.m.i.) presso il Comune in cui ha sede l'attività o in cui è residente (nel caso si tratti di attività prive di stabilimento, quali, ad esempio, il trasporto o attività di intermediazione senza possesso fisico della merce), dell'apertura, della variazione di titolarità o di tipologia di attività, della cessazione, della chiusura di ogni attività soggetta a registrazione.

L'ASL, quale autorità competente per la registrazione, è il soggetto deputato a ricevere la notifica (DIAP/SCIA) dal Comune e ad assegnare all'operatore il numero ufficiale di identificazione, da richiedere all'U.O. Veterinaria (allegato 9).

Nelle more della messa a regime della modalità telematica di notifica allo Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP), copia della notifica protocollata dal Comune, va inoltrata all'ASL competente per territorio, contestualmente all'inizio dell'attività e unitamente alla richiesta di registrazione (allegato 5) e da una planimetria in scala 1:100 dei locali.

L'operatore, al momento della presentazione della notifica (DIAP/SCIA), dichiara di rispettare i requisiti generali e specifici richiesti dal Regolamento (CE)1069/2009 e dal Regolamento (CE)142/2011; la verifica di detti requisiti potrà avvenire nell'ambito delle attività di controllo ufficiale dell'ASL. Nel caso di false dichiarazioni, l'ASL procede alla denuncia, ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000.

L'operatore può iniziare l'attività successivamente alla presentazione della DIAP/SCIA al Comune e alla contestuale richiesta di registrazione all'ASL competente.

Ciascuno stabilimento od operatore registrato ai sensi dell'articolo 23 del Regolamento è inserito, a cura della Regione, nell'elenco nazionale del Ministero della Salute, in conformità dell'articolo 47, punto 1, secondo comma del Regolamento,

Nelle more della revisione del sistema nazionale SINTESI, l'ASL aggiorna un data base locale su cui inserire gli stabilimenti e gli operatori registrati, con almeno le informazioni riguardanti la natura delle attività, secondo indicazioni che verranno emanate successivamente dalla U.O. Veterinaria.

### 4. MISURE TRANSITORIE

**Stabilimenti già riconosciuti ai sensi del Reg. n. 1774/2002, compresi gli “impianti di transito” (ora denominati “impianti di magazzinaggio”): mantengono il riconoscimento,\***

\*per talune tipologie di attività il necessario aggiornamento in SINTESI (registro nazionale informatizzato), verrà effettuato da parte dell'U.O. Veterinaria Regionale quando il formato (master list) della CE per l'elenco comunitario degli stabilimenti e impianti, in corso di modifica, verrà reso definitivo.

Agli impianti di transito (ora denominati “impianti di magazzinaggio”), già riconosciuti dal Sindaco, verrà data informazione dalla competente ASL che, per effetto della l.r. 7 marzo 2011 n.6, le comunicazioni di ogni notizia relativa alle variazioni inerenti al riconoscimento

(cambio di ragione sociale, cessazione, aggiunta di attività etc.) dovranno essere comunicate, non più al Sindaco ma all'ASL medesima.

**Stabilimenti che non erano soggetti a riconoscimento ai sensi del Reg. n. 1774/2002 e che dovranno venire riconosciuti ai sensi del Regolamento (CE) n.1069/2009** (come ad esempio il trattamento con metodi alternativi, oppure l'uso come combustibili) **sono tenuti a presentare istanza di riconoscimento entro il termine di 6 mesi** dalla data di applicazione del Regolamento. Qualora non siano soddisfatti tutti i requisiti previsti dal Regolamento (CE) n.1069/2009, l'ASL può concedere il riconoscimento condizionato. Fintanto che non venga loro rilasciato il riconoscimento, detti stabilimenti potranno continuare a operare secondo il regime autorizzativo precedente, ma gli eventuali prodotti ottenuti potranno essere commercializzati solo in ambito nazionale.

**Stabilimenti già riconosciuti ai sensi del Reg. n. 1774/2002, che sono ora soggetti alla sola registrazione** (come ad esempio gli stabilimenti oleochimici, gli usi in deroga ex art.23 del Reg n.1774/02 o gli ex impianti tecnici, eccetto i produttori di fertilizzanti organici): l'ASL trasmetterà agli operatori **il provvedimento di revoca del riconoscimento**; tuttavia il numero di identificazione rimarrà invariato, come numero di registrazione, anche ai fini dell'inserimento nell'elenco nazionale. Le ASL comunicheranno alla U.O. Veterinaria Regionale, l'elenco di tali stabilimenti per la revoca d'ufficio del provvedimento di riconoscimento **entro il termine di 3 mesi** dalla data di applicazione del Regolamento;

**Stabilimenti che non erano soggetti a registrazione ai sensi del Reg. n. 1774/2002 e che dovranno essere registrati ai sensi del Regolamento (CE) n.1069/2009** (come ad esempio il trasporto, l'immissione sul mercato, il magazzinaggio di prodotti derivati non soggetti al riconoscimento di cui all'articolo 24 - es. grassi fusi utilizzati per usi tecnici, oppure operatori di cui all'art.33) sono tenuti a **presentare istanza di registrazione entro il termine di 6 mesi** dalla data di applicazione del Regolamento.

## 5. TARIFFE

### Tariffe per il riconoscimento

Ai fini del riconoscimento di uno stabilimento, ove l'attività sia corrispondente, si applica l'importo previsto dalla D.G.R. n.4800 del 30 Maggio 2007; qualora si tratti di attività che non erano soggette a riconoscimento ai sensi del Reg. CE n.1774/2001, si rimanda ad un successivo provvedimento regionale; in tal caso, la ditta si dovrà impegnare a versare all'ASL la tariffa, quando questa sarà definita.

### Tariffe per la registrazione

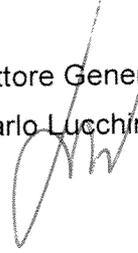
Ai fini della registrazione, l'ASL applica l'importo previsto dalla DDG n. 30052 del 3 dicembre 2001, alla voce A.36.02 .

## CONCLUSIONE

Sarà cura delle competenti strutture organizzative delle ASL, anche in integrazione con gli uffici comunali interessati, procedere ad avviare le necessarie attività informative nei confronti delle categorie interessate e loro associazioni territoriali, oltre che concertare le modalità per agevolare la registrazione degli stabilimenti.

Assicurando la disponibilità della U.O. Veterinaria a fornire eventuali chiarimenti nonché a emanare ulteriori indicazioni in materia, si coglie l'occasione per porgere i migliori saluti.

Il Direttore Generale  
(Dr. Carlo Lucchina)



All.

*Alv.*  
25/3/2011

## TABELLA A

<b>Impianti riconosciuti ai sensi dell'articolo 24 del Regolamento</b>
<b>Trasformazione</b> , secondo i metodi di trasformazione dall'1 al 7 o con metodi alternativi
<b>Incenerimento e coincenerimento</b> , diversi da quelli riconosciuti ai sensi della direttiva 2000/76/CE
<b>Combustione</b> di sottoprodotti e prodotti derivati
<b>Produzione di alimenti per animali da compagnia</b>
<b>Produzione di fertilizzanti organici ed ammendanti (ex impianti tecnici)</b>
<b>Compostaggio e biogas</b>
<b>Manipolazione</b> dei sottoprodotti di origine animale (ex impianti di transito): <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> Selezione</li><li><input type="checkbox"/> Taglio</li><li><input type="checkbox"/> Refrigerazione</li><li><input type="checkbox"/> Congelamento</li><li><input type="checkbox"/> Salatura</li></ul>
<b>Magazzinaggio</b> dei sottoprodotti di origine animale (ex impianti di transito)
<b>Magazzinaggio di prodotti derivati</b> destinati ad essere: <ul style="list-style-type: none"><li><input type="checkbox"/> smaltiti in <u>discarica</u> o mediante <u>incenerimento o coincenerimento</u>;</li><li><input type="checkbox"/> usati come <u>combustibile</u>;</li><li><input type="checkbox"/> usati come <u>mangimi</u> (esclusi gli stabilimenti riconosciuti o registrati ai sensi del Reg. 183/2005);</li><li><input type="checkbox"/> usati come <u>fertilizzanti organici o ammendanti</u> (escluso il magazzinaggio nel luogo di diretta applicazione)</li></ul>

## TABELLA B

<b>Impianti o operatori registrati ai sensi dell'articolo 23 del Regolamento</b>
Trasporto
Oleochimico
Lavorazione di sottoprodotti o prodotti derivati, per scopi diversi dall'alimentazione degli animali (art. 36), (ex impianti tecnici) come, ad esempio: <ul style="list-style-type: none"><li>- concerie</li><li>- attività di tassidermia</li><li>- lavorazione di lana, peli, piume, setole di suini</li><li>- lavorazione di ossa per produzione di porcellana, colle, gelatine</li><li>- altri utilizzatori di sottoprodotti di origine animale (ad es. uso di sangue per taratura strumenti)</li></ul>
Impiego di sottoprodotti o prodotti derivati in esposizioni, attività artistiche o di ricerca, a fini diagnostici o istruttivi (art. 17)
Uso di sottoprodotti per l'alimentazione degli animali in deroga (impieghi speciali art. 18)
Centri di raccolta, definiti all'Allegato I, punto 53 del Reg. CE n.142/2011
Produzione di cosmetici, dispositivi medici, diagnostici, medicinali e medicinali veterinari (art. 33) (ex impianti tecnici)
Immissione in commercio (intermediari)

**Allegato 1: Domanda di riconoscimento ai sensi del Regolamento (CE) N. 1069/2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e prodotti derivati non destinati al consumo umano.**

BOLLO

AL DIRETTORE GENERALE  
DELL'ASL DI.....

OGGETTO: Domanda di riconoscimento ai sensi del Regolamento (CE) n. 1069/2009.

Il sottoscritto ....., in qualità di ....., con sede legale nel Comune di ....., (PROV.....) CAP ..... Via ..... n. .... C.F./Partita. IVA ..... N. tel ..... fax ..... e-mail .....

**CHIEDE**

il riconoscimento ai sensi del Regolamento (CE) n. 1069/2009 per il proprio impianto sito nel Comune di ..... (PROV.) ..... CAP ..... Via ..... n. .... destinato allo svolgimento della seguente attività:

SEZ	SETTORE	CATEGORIA	ATTIVITA'	PRODOTTI
I	<input type="checkbox"/> Attività intermedie (art.24 (1) (h))	<input type="checkbox"/> Categoria 1 <input type="checkbox"/> Categoria 2 <input type="checkbox"/> Categoria 3	<input type="checkbox"/> Cernita <input type="checkbox"/> Taglio <input type="checkbox"/> Refrigerazione <input type="checkbox"/> Congelamento <input type="checkbox"/> Salagione <input type="checkbox"/> Altro.....	<input type="checkbox"/> Proteine animali trasformatae <input type="checkbox"/> Farine di carne ed ossa <input type="checkbox"/> Farine di pesce <input type="checkbox"/> Proteine Idrolizzate <input type="checkbox"/> Ciccioli <input type="checkbox"/> Sangue <input type="checkbox"/> Prodotti sanguigni per uso zootecnico <input type="checkbox"/> Prodotti sanguigni per uso tecnico <input type="checkbox"/> Farina di sangue <input type="checkbox"/> Siero di equidi <input type="checkbox"/> Grassi fusi/olio-pesce x usi div da alim an e oleo <input type="checkbox"/> Grassi fusi per uso oleochimico <input type="checkbox"/> Grassi fusi e olio di pesce per uso zootecnico <input type="checkbox"/> Derivati dei grassi <input type="checkbox"/> Latte, prodotti del latte e colostro <input type="checkbox"/> Prodotti d'Uovo <input type="checkbox"/> Prodotti alimentari
	<input type="checkbox"/> Magazzinaggio di sottoprodotti di o.a. (art.24 (1) (i))			
II	<input type="checkbox"/> Magazzinaggio di prodotti derivati(art.24 (1) (j))	<input type="checkbox"/> Categoria 1 <input type="checkbox"/> Categoria 2 <input type="checkbox"/> Categoria 3	<input type="checkbox"/> Destinati a smaltimento (i) <input type="checkbox"/> Destinati a uso combustibile (ii) <input type="checkbox"/> Destinati all'alimentazione animale (iii) <input type="checkbox"/> Destinati a uso fertilizzanti (iv)	
III	<input type="checkbox"/> Incenerimento <input type="checkbox"/> Coincenerimento <input type="checkbox"/> Combustione	<input type="checkbox"/> Categoria 1 <input type="checkbox"/> Categoria 2 <input type="checkbox"/> Categoria 3		
IV	Trasformazione	<input type="checkbox"/> Categoria 1 <input type="checkbox"/> Categoria 2 <input type="checkbox"/> Categoria 3	Metodi Standard <input type="checkbox"/> Metodo 1 (sterilizzazione a pressione) <input type="checkbox"/> Metodo 2 <input type="checkbox"/> Metodo 3 <input type="checkbox"/> Metodo 4 <input type="checkbox"/> Metodo 5 <input type="checkbox"/> Metodo 6 <input type="checkbox"/> Metodo 7	<input type="checkbox"/> Carcasse di animali da compagnia <input type="checkbox"/> Carcasse di animali di allevamento <input type="checkbox"/> Carcasse di animali da circo <input type="checkbox"/> Carcasse di animali da zoo <input type="checkbox"/> Carcasse di animali da esperimento <input type="checkbox"/> Altre carcasse animali

			Metodi alternativi <input type="checkbox"/> Processo idrolisi alcalina <input type="checkbox"/> Processo d'idrolisi ad alta temperatura e ad alta pressione <input type="checkbox"/> Produzione di biogas mediante idrolisi ad alta pressione <input type="checkbox"/> Produzione di biodiesel <input type="checkbox"/> Gassificazione Brookes <input type="checkbox"/> Combustione di grasso animale in caldaia <input type="checkbox"/> Produzione Termo-meccanica di biocombustibile	<input type="checkbox"/> Stallatico non trasformato <input type="checkbox"/> Prodotti da stallatico/stallatico trasformato <input type="checkbox"/> Contenuto del tubo digerente <input type="checkbox"/> Residui di digestione <input type="checkbox"/> fanghi di centrifugazione <input type="checkbox"/> Materiale da acque reflue (mondiglia)
VI	<b>Biogas</b>	<input type="checkbox"/> Categoria 2 <input type="checkbox"/> Categoria 3	<input type="checkbox"/> Unità di pastorizzazione presente <input type="checkbox"/> Unità di pastorizzazione assente	<input type="checkbox"/> Rifiuti di cucina e ristorazione
VII	<b>Compostaggio</b>	<input type="checkbox"/> Categoria 2 <input type="checkbox"/> Categoria 3	<input type="checkbox"/> Unità di pastorizzazione presente <input type="checkbox"/> Unità di pastorizzazione assente	<input type="checkbox"/> Pelli grezze <input type="checkbox"/> Lana, peli, setola di maiale, penne <input type="checkbox"/> piume <input type="checkbox"/> Ossa, corna, zoccoli e derivati <input type="checkbox"/> Sottoprodotti apicoltura <input type="checkbox"/> Insetti incluso vermi
VIII	<b>Alimenti per animali da compagnia</b>	<input type="checkbox"/> Categoria 3	<input type="checkbox"/> Alimenti in conserva <input type="checkbox"/> Altri alimenti trasformati <input type="checkbox"/> Alimenti greggi <input type="checkbox"/> Articoli da masticare <input type="checkbox"/> Interiora aromatizzanti	<input type="checkbox"/> Altri sottoprodotti non trasformati .....
XII	<b>Produzione fertilizzanti organici/ammendanti</b>	<input type="checkbox"/> Categoria 2 <input type="checkbox"/> Categoria 3		

A tal fine allega:

- Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura territorialmente competente o dichiarazione sostitutiva della stessa certificazione;
- Planimetria (2 copie) dell'impianto in scala 1:100 datata e firmata da un tecnico abilitato, sottoscritta dal responsabile dell'impianto, e copia su supporto informatico (pdf), dalla quale risulti evidente la disposizione dei locali, delle linee di produzione e dei principali impianti con la relativa destinazione d'uso, degli accessi, della rete idrica e degli scarichi;
- Relazione tecnico-descrittiva (datata e firmata dal responsabile dell'impianto) dello stabilimento e dei processi inclusa una sommaria descrizione dei prodotti lavorati, con indicazioni in merito all'approvvigionamento idrico, allo smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi e alle emissioni in atmosfera; nel caso in cui l'attività riguardi più di una categoria di cui agli articoli 8, 9 o 10 del Regolamento, introdotte e lavorate separatamente, occorre precisare se le operazioni sono svolte PERMANENTEMENTE/ TEMPORANEAMENTE in condizioni di assoluta separazione;
- Relazione descrittiva (datata e firmata dal responsabile dell'impianto) sull'analisi dei rischi sanitari condotta secondo i principi dell'HACCP (per le attività elencate all'art. 29 del Regolamento);
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa al rispetto delle vigenti normative per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, lo smaltimento dei residui solidi e liquidi, ecc.
- Fotocopia di un documento di riconoscimento del richiedente, in corso di validità;
- 1 marca da bollo del valore prescritto;
- Ricevuta del versamento previsto dalla D.G.R. n.4800 del 30 Maggio 2007.

**RICHIESTE**, in attesa del termine delle procedure di riconoscimento definitivo, il rilascio del numero **condizionato**.

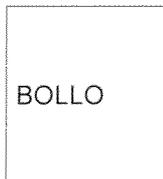
SI **IMPEGNA** a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione relativa ai dati allegati alla presente domanda.

DICHIARA di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 del D.lgs 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente domanda.

Data .....

Firma .....

**Allegato 2: Domanda di aggiornamento del decreto di riconoscimento rilasciato ai sensi del Reg. (CE) n. 1069/2009 nel caso di: modifiche strutturali e/o impiantistiche e/o di lavorazione che comportano sostituzioni o aggiunte alla tipologia di categoria e/o di attività prevista dal decreto di riconoscimento**



AL DIRETTORE GENERALE  
DELL'ASL DI.....

OGGETTO: Domanda di aggiornamento del riconoscimento ai sensi del Regolamento (CE) n. 1069/2009.

Il sottoscritto ....., in qualità di .....,  
della Ditta ....., con sede legale nel Comune  
di ....., (PROV.....)  
CAP ..... Via ....., n. ....,  
C.F./Partita. IVA. ....  
N. tel ..... fax ..... e-mail .....

**CHIEDE**

L'aggiornamento del riconoscimento ai sensi del Regolamento (CE) n. 1069/2009 per il proprio impianto sito  
nel Comune di ..... (PROV.) .....,  
CAP ..... Via ....., n. ....,  
per lo svolgimento della seguente attività:

SEZ	SETTORE	CATEGORIA	ATTIVITA'	PRODOTTI
I	<input type="checkbox"/> Attività intermedie (art.24 (1) (h))	<input type="checkbox"/> Categoria 1 <input type="checkbox"/> Categoria 2 <input type="checkbox"/> Categoria 3	<input type="checkbox"/> Cernita <input type="checkbox"/> Taglio <input type="checkbox"/> Refrigerazione <input type="checkbox"/> Congelamento <input type="checkbox"/> Salagione <input type="checkbox"/> Altro.....	<input type="checkbox"/> Proteine animali trasformatae <input type="checkbox"/> Farine di carne ed ossa <input type="checkbox"/> Farine di pesce <input type="checkbox"/> Proteine Idrolizzate <input type="checkbox"/> Ciccioli <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> Sangue <input type="checkbox"/> Prodotti sanguigni per uso zootecnico <input type="checkbox"/> Prodotti sanguigni per uso tecnico <input type="checkbox"/> Farina di sangue <input type="checkbox"/> Siero di equidi  <input type="checkbox"/> Grassi fusi/olio pesce x usi div da alim an e oleo <input type="checkbox"/> Grassi fusi per uso oleochimico <input type="checkbox"/> Grassi fusi e olio di pesce per uso zootecnico <input type="checkbox"/> Derivati dei grassi  <input type="checkbox"/> Latte, prodotti del latte e colostro <input type="checkbox"/> Prodotti d'Uovo <input type="checkbox"/> Prodotti alimentari
	<input type="checkbox"/> Magazzinaggio di sottoprodotti di o.a. (art.24 (1) (i))			
II	<input type="checkbox"/> Magazzinaggio di prodotti derivati(art.24 (1) (j))	<input type="checkbox"/> Categoria 1 <input type="checkbox"/> Categoria 2 <input type="checkbox"/> Categoria 3	<input type="checkbox"/> Destinati a smaltimento (i) <input type="checkbox"/> Destinati a uso combustibile (ii) <input type="checkbox"/> Destinati all'alimentazione animale (iii) <input type="checkbox"/> Destinati a uso fertilizzanti (iv)	
III	<input type="checkbox"/> Incenerimento <input type="checkbox"/> Coincenerimento <input type="checkbox"/> Combustione	<input type="checkbox"/> Categoria 1 <input type="checkbox"/> Categoria 2 <input type="checkbox"/> Categoria 3		<input type="checkbox"/> Carcasse di animali da compagnia <input type="checkbox"/> Carcasse di animali di allevamento <input type="checkbox"/> Carcasse di animali da circo

IV	Trasformazione	<input type="checkbox"/> Categoria 1 <input type="checkbox"/> Categoria 2 <input type="checkbox"/> Categoria 3	<b>Metodi Standard</b> <input type="checkbox"/> Metodo 1 (sterilizzazione a pressione) <input type="checkbox"/> Metodo 2 <input type="checkbox"/> Metodo 3 <input type="checkbox"/> Metodo 4 <input type="checkbox"/> Metodo 5 <input type="checkbox"/> Metodo 6 <input type="checkbox"/> Metodo 7	<input type="checkbox"/> Carcasse di animali da zoo <input type="checkbox"/> Carcasse di animali da esperimento <input type="checkbox"/> Altre carcasse animali  <input type="checkbox"/> Stallatico non trasformato <input type="checkbox"/> Prodotti da stallatico/stallatico trasformato <input type="checkbox"/> Contenuto del tubo digerente <input type="checkbox"/> Residui di digestione <input type="checkbox"/> fanghi di centrifugazione <input type="checkbox"/> Materiale da acque reflue (mondiglia)  <input type="checkbox"/> Rifiuti di cucina e ristorazione  <input type="checkbox"/> Pelli grezze <input type="checkbox"/> Lana, pelli, setola di maiale, penne <input type="checkbox"/> piume <input type="checkbox"/> Ossa, corna, zoccoli e derivati <input type="checkbox"/> Sottoprodotti apicoltura <input type="checkbox"/> Insetti incluso vermi  <input type="checkbox"/> Altri sottoprodotti non trasformati .....
			<b>Metodi alternativi</b> <input type="checkbox"/> Processo idrolisi alcalina <input type="checkbox"/> Processo d'idrolisi ad alta temperatura e ad alta pressione <input type="checkbox"/> Produzione di biogas mediante idrolisi ad alta pressione <input type="checkbox"/> Produzione di biodiesel <input type="checkbox"/> Gassificazione Brookes <input type="checkbox"/> Combustione di grasso animale in caldaia <input type="checkbox"/> Produzione Termo-meccanica di biocombustibile	
VI	Biogas	<input type="checkbox"/> Categoria 2 <input type="checkbox"/> Categoria 3	<input type="checkbox"/> Unità di pastorizzazione presente <input type="checkbox"/> Unità di pastorizzazione assente	
VII	Compostaggio	<input type="checkbox"/> Categoria 2 <input type="checkbox"/> Categoria 3	<input type="checkbox"/> Unità di pastorizzazione presente <input type="checkbox"/> Unità di pastorizzazione assente	
VIII	Alimenti per animali da compagnia	<input type="checkbox"/> Categoria 3	<input type="checkbox"/> Alimenti in conserva <input type="checkbox"/> Altri alimenti trasformati <input type="checkbox"/> Alimenti greggi <input type="checkbox"/> Articoli da masticare <input type="checkbox"/> Interiora aromatizzanti	
XII	Produzione fertilizzanti organici/ammendanti	<input type="checkbox"/> Categoria 2 <input type="checkbox"/> Categoria 3		

A tal fine allega:

- Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura territorialmente competente o dichiarazione sostitutiva della stessa certificazione;
- Planimetria (2 copie) dell'impianto in scala 1:100 datata e firmata da un tecnico abilitato, sottoscritta dal responsabile dell'impianto, e copia su supporto informatico (pdf), dalla quale risulti evidente la disposizione dei locali, delle linee di produzione e dei principali impianti con la relativa destinazione d'uso, degli accessi, della rete idrica e degli scarichi;
- Relazione tecnico-descrittiva (datata e firmata dal responsabile dell'impianto) dello stabilimento e dei processi inclusa una sommaria descrizione dei prodotti lavorati, con indicazioni in merito all'approvvigionamento idrico, allo smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi e alle emissioni in atmosfera; nel caso in cui l'attività riguardi più di una categoria di cui agli articoli 8, 9 o 10 del Regolamento, introdotte e lavorate separatamente, occorre precisare se le operazioni sono svolte PERMANENTEMENTE/ TEMPORANEAMENTE in condizioni di assoluta separazione;
- Relazione descrittiva (datata e firmata dal responsabile dell'impianto) sull'analisi dei rischi sanitari condotta secondo i principi dell'HACCP (per le attività elencate all'art. 29 del Regolamento);
- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa al rispetto delle vigenti normative per quanto riguarda le emissioni in atmosfera, lo smaltimento dei residui solidi e liquidi, ecc.
- 1 marca da bollo del valore prescritto;
- Fotocopia di un documento di riconoscimento del richiedente, in corso di validità;
- Ricevuta del versamento previsto dalla D.G.R. n.4800 del 30 Maggio 2007

RICHIEDE, in attesa del termine delle procedure di riconoscimento definitivo, il rilascio del numero **condizionato**.

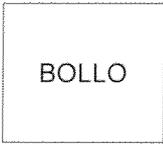
SI IMPEGNA a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione relativa ai dati allegati alla presente domanda.

DICHIARA di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 del D.lgs 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente domanda.

Data .....

Firma .....

**Allegato 3: Domanda di voltura per cambio di ragione sociale del decreto di riconoscimento rilasciato ai sensi del Reg. (CE) n. 1069/2009**



AL DIRETTORE GENERALE  
DELL'ASL DI .....

OGGETTO: Domanda di voltura per cambio ragione sociale del decreto di riconoscimento rilasciato ai sensi del Regolamento (CE) n. 1069/2009.

Il sottoscritto ....., in qualità di .....  
della Ditta .....  
con sede legale nel Comune di ....., (PROV..... )  
CAP ..... Via ..... n. ....  
C.F./Partita. IVA .....  
N. tel ..... fax ..... e-mail .....

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere o di formazione o uso di atti falsi, richiamate dell'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445;

**CHIEDE**

per il proprio impianto sito nel Comune di .....(PROV.) .....  
Via ....., n....., numero di riconoscimento  
....., la voltura del decreto di riconoscimento

da.....  
*(indicare la vecchia ragione sociale)*

a.....  
*(indicare la nuova ragione sociale)*

C.F./Partita. IVA .....

A tal fine allega:

- Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura territorialmente competente o dichiarazione sostitutiva della stessa certificazione;
- Copia autenticata della documentazione notarile o autocertificazione attestante il cambio di ragione sociale;
- Fotocopia di un documento di riconoscimento del richiedente, in corso di validità;
- N. 1 marca da bollo del valore prescritto;
- Ricevuta del versamento previsto dalla D.G.R. n.4800 del 30 Maggio 2007.

DICHIARA di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 del D.lgs 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente domanda.

Data .....

Firma .....

**Allegato 4: Comunicazione di modifiche strutturali e/o impiantistiche e/o di lavorazione che non comportano sostituzioni o aggiunte alla tipologia di categoria e/o di attività produttiva prevista dal decreto di riconoscimento ai sensi del Reg. (CE) n. 1069/2009**

AL DIRETTORE GENERALE  
DELL'ASL DI .....

OGGETTO: Comunicazione di modifiche strutturali e/o impiantistiche e/o di lavorazione che non comportano variazioni alla tipologia di categoria e/o di attività produttiva prevista dal decreto di riconoscimento

Il sottoscritto....., in qualità di .....  
della Ditta ..... con sede legale  
nel Comune di ..... (PROV..... )  
CAP ..... Via ..... n. ....  
C.F./Partita. IVA. ....  
N. tel ..... fax ..... e-mail .....

**COMUNICA**

di aver apportato modifiche strutturali e/o impiantistiche e/o di lavorazione al proprio impianto sito nel Comune di ..... (PROV..... ),  
Via ..... n. ...., numero riconoscimento ..... riconosciuto per lo svolgimento delle seguenti attività .....

*(indicare le attività per le quali lo stabilimento è riconosciuto)*

Tali modifiche non comportano variazioni delle attività di cui al decreto di riconoscimento.  
A tal fine allega:

- Planimetria (2 copie) dell'impianto in scala 1:100 datata e firmata da un tecnico abilitato, sottoscritta dal responsabile dell'impianto, e copia su supporto informatico (pdf), dalla quale risulti evidente la disposizione dei locali, delle linee di produzione e dei principali impianti con la relativa destinazione d'uso, degli accessi, della rete idrica e degli scarichi;
- Relazione tecnico-descrittiva (datata e firmata dal responsabile dell'impianto) dello stabilimento e dei processi inclusa una sommaria descrizione dei prodotti lavorati, con indicazioni in merito all'approvvigionamento idrico, allo smaltimento dei rifiuti solidi e liquidi e alle emissioni in atmosfera; nel caso in cui l'attività riguardi più di una categoria di cui agli articoli 8, 9 o 10 del Regolamento, introdotte e lavorate separatamente, occorre precisare se le operazioni sono svolte PERMANENTEMENTE/ TEMPORANEAMENTE in condizioni di assoluta separazione;

DICHIARA di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 del D.lgs 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente domanda.

Data .....

Firma .....

**Allegato 5: Registrazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1069/2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e prodotti derivati non destinati al consumo umano.**

AL DIRETTORE GENERALE  
DELL'ASL DI .....

Il sottoscritto....., in qualità di .....  
della Ditta ..... con sede legale  
nel Comune di ..... (PROV..... )  
CAP ..... Via ..... n. ....  
C.F./Partita. IVA. ....  
N. tel ..... fax ..... e-mail .....

**CHIEDE**

la registrazione ai sensi del Regolamento (CE) n. 1069/2009 per il proprio impianto sito nel  
Comune di ..... (PROV.....),  
CAP ..... Via ..... n. ....  
destinato allo svolgimento della seguente attività:

SEZ	SETTORE	CATEGORIA	ATTIVITA'	PRODOTTI <sup>1</sup> IMPIEGATI
V	<input type="checkbox"/> Oleochimico	<input type="checkbox"/> Categoria 1 <input type="checkbox"/> Categoria 2 <input type="checkbox"/> Categoria 3	oleochimica	<input type="checkbox"/> Proteine animali trasformatae <input type="checkbox"/> Farine di carne ed ossa <input type="checkbox"/> Farine di pesce <input type="checkbox"/> Proteine Idrolizzate <input type="checkbox"/> Ciccioli  <input type="checkbox"/> Sangue <input type="checkbox"/> Prodotti sanguigni per uso zootecnico <input type="checkbox"/> Prodotti sanguigni per uso tecnico <input type="checkbox"/> Farina di sangue <input type="checkbox"/> Siero di equidi
IX	Lavorazione di sottoprodotti di origine animale o prodotti derivati per scopi diversi dall'alimentazione degli animali	<input type="checkbox"/> Categoria 1 <input type="checkbox"/> Categoria 2 <input type="checkbox"/> Categoria 3	<input type="checkbox"/> Concerie <input type="checkbox"/> Tassidermia <input type="checkbox"/> Trofei di caccia <input type="checkbox"/> Altro.....	<input type="checkbox"/> Grassi fusi/olio pesce x usi div da alim an e oleo <input type="checkbox"/> Grassi fusi per uso oleochimico <input type="checkbox"/> Grassi fusi e olio di pesce per uso zootecnico <input type="checkbox"/> Derivati dei grassi
X	Uso in deroga di sottoprodotti/prodotti derivati (art. 17)	<input type="checkbox"/> Categoria 1 <input type="checkbox"/> Categoria 2 <input type="checkbox"/> Categoria 3	<input type="checkbox"/> Ricerca/Didattica <input type="checkbox"/> Diagnostica <input type="checkbox"/> Esposizioni <input type="checkbox"/> Attività artistiche	<input type="checkbox"/> Latte, prodotti del latte e colostro <input type="checkbox"/> Prodotti d'Uovo <input type="checkbox"/> Prodotti alimentari  <input type="checkbox"/> Carcasse di animali da compagnia <input type="checkbox"/> Carcasse di animali di
	Uso in deroga di sottoprodotti/prodotti derivati per l'alimentazione degli animali (art. 18)		<input type="checkbox"/> Animali giardini zoologici <input type="checkbox"/> Animali da circo <input type="checkbox"/> Rettili e uccelli da preda <input type="checkbox"/> Animali da pelliccia <input type="checkbox"/> Animali selvatici <input type="checkbox"/> Cani /gatti in canili/rifugi <input type="checkbox"/> Larve e vermi esche da pesca <input type="checkbox"/> Altro.....	

<sup>1</sup> Dove richiesto, indicare per ciascuna attività soggetta a riconoscimento, la tipologia di prodotto.

XI	Centri di raccolta (art.23)	<input type="checkbox"/> Categoria 2 <input type="checkbox"/> Categoria 3	<input type="checkbox"/> Animali giardini zoologici <input type="checkbox"/> Animali da circo <input type="checkbox"/> Rettili e uccelli da preda <input type="checkbox"/> Animali da pelliccia <input type="checkbox"/> Animali selvatici <input type="checkbox"/> Cani /gatti in canili/rifugi <input type="checkbox"/> Larve e vermi esche da pesca <input type="checkbox"/> Altro.....	allevamento <input type="checkbox"/> Carcasse di animali da circo <input type="checkbox"/> Carcasse di animali da zoo <input type="checkbox"/> Carcasse di animali da esperimento <input type="checkbox"/> Altre carcasse animali  <input type="checkbox"/> Stallatico non trasformato <input type="checkbox"/> Prodotti da stallatico/stallatico trasformato <input type="checkbox"/> Contenuto del tubo digerente <input type="checkbox"/> Residui di digestione <input type="checkbox"/> fanghi di centrifugazione <input type="checkbox"/> Materiale da acque reflue (mondiglia) <input type="checkbox"/> Compost  <input type="checkbox"/> Rifiuti di cucina e ristorazione  <input type="checkbox"/> Pelli grezze <input type="checkbox"/> Pelli conciate <input type="checkbox"/> Trofei di caccia
XIII	Altro	<input type="checkbox"/> Categoria 1 <input type="checkbox"/> Categoria 2 <input type="checkbox"/> Categoria 3	<input type="checkbox"/> Trasporto  <input type="checkbox"/> Produzione di cosmetici, <input type="checkbox"/> Produzione di dispositivi medici, <input type="checkbox"/> Produzione di diagnostici in vitro, <input type="checkbox"/> Produzione di medicinali, <input type="checkbox"/> Produzione di medicinali veterinari <input type="checkbox"/> Produzione di prodotti intermedi  <input type="checkbox"/> Commercio  <input type="checkbox"/> Altra attività.....	<input type="checkbox"/> Lana, peli, setola di maiale, penne <input type="checkbox"/> piume <input type="checkbox"/> Ossa, corna, zoccoli e derivati <input type="checkbox"/> Sottoprodotti apicoltura <input type="checkbox"/> Insetti incluso vermi  <input type="checkbox"/> Gelatine <input type="checkbox"/> Collagene <input type="checkbox"/> Fosfato Dicalcico <input type="checkbox"/> Fosfato Tricalcico  <input type="checkbox"/> Altri sottoprodotti non trasformati .....

Data .....

Firma .....

A tal fine allega:

- Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura territorialmente competente o dichiarazione sostitutiva della stessa certificazione;
- Planimetria dell'impianto in scala 1:100 datata e firmata da un tecnico abilitato, sottoscritta dal responsabile dell'impianto, e copia su supporto informatico (pdf), dalla quale risulti evidente la disposizione dei locali, delle linee di produzione e dei principali impianti con la relativa destinazione d'uso, degli accessi, della rete idrica e degli scarichi;
- Fotocopia di un documento di riconoscimento del richiedente, in corso di validità;

**Allegato 6: Dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa all'iscrizione della ditta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura**

Il sottoscritto ....., in qualità di .....,  
della Ditta ....., con sede legale nel Comune  
di ....., (PROV..... )  
CAP ..... Via ..... n. ....  
C.F./Partita. IVA. ....  
N. tel ..... fax ..... e-mail .....

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art.76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445

**DICHIARA**

che la Ditta (*indicare l'esatta ragione sociale*) .....,  
....., con sede legale nel Comune di .....  
....., in Via ..... n.....,  
C.F./Partita. IVA, ..... è iscritta alla Camera di Commercio,  
Industria, Artigianato ed Agricoltura di .....

DICHIARA di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.10 del D.lgs 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale viene presentata la presente domanda.

Data .....

Firma .....

**Allegato 7: Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa ai requisiti tecnici dello stabilimento**

Il sottoscritto ....., in qualità di  
..... della Ditta .....  
con sede legale nel Comune di .....  
(PROV..... ) CAP ..... Via ....., n. ....,  
C.F./Partita. IVA. ....  
N. tel ..... fax ..... e-mail .....  
consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di  
atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

**DICHIARA**

che la Ditta ....., con  
sede nel Comune di .....(PROV.) .....  
in Via ....., n. ....

- rispetta le norme in materia urbanistica ed edilizia per le strutture per le quali si richiede il  
riconoscimento;

- è dotato di un sistema di scarico delle acque reflue:

autorizzato da altra Autorità competente (*specificare*) .....

altro (*specificare*) .....

- rispetta le norme in materia di emissioni in atmosfera;

DICHIARA di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 del D.lgs 196/03, che i dati  
personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del  
procedimento per il quale viene presentata la presente dichiarazione.

Data .....

Firma .....

**Allegato 8: Verbale di sopralluogo del Servizio Veterinario dell'ASL di.....**

Il sottoscritto ....., in qualità di .....  
del Servizio Veterinario dell'ASL di .....

**D I C H I A R A**

1. che in data ..... è stato effettuato un sopralluogo presso l'impianto della Ditta ....., sito nel Comune di ....., Via ....., n. ...., destinato allo svolgimento della seguente attività: .....  
per il quale è stato richiesto il riconoscimento ai sensi dell'art. 24 del Reg. CE 1069/2009;
2. che è stata verificata la completezza e la correttezza della documentazione allegata alla domanda di riconoscimento presentata dalla Ditta;
3. che è stato verificato che:
  - l'impianto soddisfa i requisiti igienico-sanitari e strutturali previsti dal Reg. CE 1069/2009 e Reg. CE 142/2011, ai fini del **riconoscimento condizionato**
  - l'impianto soddisfa i requisiti igienico-sanitari, strutturali e gestionali previsti dal Reg. CE 1069/2009 e Reg. CE 142/2011, ai fini del **riconoscimento definitivo**

**E S P R I M E**

pertanto, parere favorevole relativamente all'istanza presentata dalla suddetta Ditta.

Data .....

Firma .....

**Allegato 9: Lettera di accompagnamento della documentazione da inoltrare alla U.O. Veterinaria**

Alla REGIONE LOMBARDIA  
DIREZIONE GENERALE SANITA'  
U.O. VETERINARIA  
MILANO

OGGETTO: comunicazione ai sensi del Reg. (CE) n. 1069/2009

Ditta ..... - impianto sito in .....  
(ragione sociale) (comune, via, n.)

Al fine di perfezionare la procedura di:

- Riconoscimento condizionato
- Riconoscimento definitivo
- Aggiornamento del riconoscimento
- Modifica ragione sociale (voltura/aggiornamento)
- Revoca riconoscimento
- Sospensione riconoscimento
- Revoca sospensione riconoscimento
- Registrazione

relativa alla ditta in oggetto, si trasmette per invio telematico la pertinente documentazione.

Con la presente, inoltre si richiede numero ufficiale identificazione per:

- riconoscimento condizionato
- registrazione

La relativa documentazione in originale è a disposizione presso lo scrivente Dipartimento.

Distinti saluti.

Firma

.....  
...

## Allegato 10: Documentazione da trasmettere alla U.O. Veterinaria.

Riconoscimento condizionato	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lettera di trasmissione (allegato 9)</li><li>• Copia della domanda di riconoscimento (allegato 1)</li><li>• Relazione tecnica</li></ul>
Riconoscimento definitivo	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lettera di trasmissione (allegato 9)</li><li>• Copia del decreto di riconoscimento.</li></ul>
Modifica ragione sociale	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lettera di trasmissione (allegato 9)</li><li>• Copia del decreto di cambio di ragione sociale</li></ul>
Revoca di riconoscimento	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lettera di trasmissione (allegato 9)</li><li>• Copia del decreto di revoca</li></ul>
Sospensione del riconoscimento	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lettera di trasmissione (allegato 9)</li><li>• Copia della comunicazione di sospensione del riconoscimento da parte del Servizio Veterinario competente.</li></ul>
Revoca del provvedimento di sospensione del riconoscimento	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lettera di trasmissione (allegato 9)</li><li>• Copia del provvedimento di revoca della sospensione del riconoscimento da parte del Servizio Veterinario competente.</li></ul>
Aggiornamento del decreto di riconoscimento (per sostituzioni o aggiunte alla tipologia di categoria e/o di attività)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lettera di trasmissione (allegato 9)</li><li>• Copia della domanda di riconoscimento (allegato 2)</li><li>• Relazione tecnica.</li></ul>
Registrazione	<ul style="list-style-type: none"><li>• Lettera di trasmissione (allegato 9)</li><li>• Copia della richiesta di registrazione (allegato 5)</li></ul>